

### Intonaco di fondo a base di calce e cemento per esterni ed interni con elevate resistenze meccaniche



#### Composizione

KR 100 è una malta secca composta da calce idrata, cemento Portland, sabbie classificate ed additivi specifici per migliorare la lavorazione e l'adesione.

#### Caratteristiche tecniche

|   |   |
|---|---|
| Peso specifico della polvere                                      | 1.400 kg/m <sup>3</sup> ca.                   |
| Spessore minimo   | 10 mm   |
| Granulometria   | < 1,5 mm                                      |
| Acqua di impasto  | 23% ca.                                       |
| Resa  | 13,5 kg/m <sup>2</sup> ca. con spessore 10 mm |
| Ritiro  | 0,080 mm/m ca.                                |
| Densità intonaco indurito   | 1.600 kg/m <sup>3</sup> ca.                   |
| Resistenza a flessione a 28 gg                                    | 3 N/mm <sup>2</sup> ca.                       |
| Resistenza a compressione a 28 gg                                 | 8 N/mm <sup>2</sup> ca.                       |
| Modulo di elasticità a 28 gg                                      | 8.500 N/mm <sup>2</sup> ca.                   |
| Fattore di resistenza alla diffusione del vapore (EN 1015-19)     | $\mu \leq 14$<br>(valore misurato)            |
| Coefficiente di assorbimento d'acqua per capillarità (EN 1015-18) | W0  |
| Coefficiente di conducibilità termica (EN 1745)                   | $\lambda = 0,61$ W/m·K<br>(valore tabulato)   |
| Conforme alla Norma UNI EN 998-1                                  | GP-CSIV-W0                                    |

#### Impiego

KR 100 viene usato come intonaco di fondo, su murature in mattoni, blocchi in calcestruzzo, calcestruzzo grezzo, ecc. qualora siano richieste caratteristiche meccaniche elevate, ad esempio per la posa all'esterno di rivestimenti ceramici, in pietra naturale, clinker, ecc.

#### Preparazione del fondo

La muratura deve essere libera da polvere, sporco, efflorescenze saline, ecc. Eventuali tracce di oli, grassi, cere, ecc. devono essere preventivamente rimosse.

Le superfici in calcestruzzo liscio devono essere asciutte e precedentemente trattate con materiali aggrappanti come ad esempio SP 22, oppure con un rinzafo a base di sabbia e cemento con aggiunta dello speciale additivo AG 15 alcali resistente.

Giunti di elementi diversi devono essere armati con una speciale rete in fibra di vetro alcali-resistente; la rete non deve essere attaccata direttamente alla muratura ma va immersa nella parte superficiale dell'intonaco.

Per ottenere una buona qualità degli intonaci ed evitare eccessivi consumi di materiale è consigliabile riservare una particolare cura all'esecuzione delle murature; le fughe tra i

mattoni devono essere ben riempite, eventuali fori o spaccature nella muratura devono essere precedentemente chiusi, i controtelai devono sporgere di pochi millimetri.

Per rispettare la piombatura delle pareti è consigliabile predisporre paraspigoli o staggie negli angoli e guide verticali nelle pareti.

#### Lavorazione

KR 100 si lavora con macchine intonacatrici tipo FASSA, PFT, PUTZKNECHT, PUTZMEISTER, TURBOSOL o simili. Si applica in unico strato sino a spessori di 20 mm spruzzando dal basso verso l'alto e, successivamente, si raddrizza con staggie ad H o coltello con passaggi in senso orizzontale e verticale sino ad ottenere una superficie piana.

La malta, dopo la miscelazione con acqua, deve essere applicata entro due ore.

L'intonaco deve essere compattato accuratamente e reso omogeneo mediante frattazzatura dello stesso a distanza di 1,5 - 4 ore a seconda delle condizioni ambientali e del sottofondo, utilizzando un frattazzo in plastica oppure in legno, in modo da evitare la formazione di spolveri superficiali che potrebbero compromettere l'adesione del collante che si andrà ad utilizzare per la posa del rivestimento ceramico; **l'operazione di lamatura e rabottatura superficiale dell'intonaco è assolutamente vietata.**

#### Avvertenze

• Data l'elevata resistenza meccanica del materiale, l'applicazione di KR 100 su murature normali o deboli può comportare la comparsa di cavillature sull'intonaco.

• L'intonaco fresco va protetto dal gelo e da una rapida essiccazione. Poiché l'indurimento dell'intonaco si basa sulla presa idraulica del cemento e su quella aerea della calce una temperatura di +5°C viene consigliata come valore minimo per l'applicazione e per un buon indurimento della malta. Al di sotto di tale valore la presa verrebbe eccessivamente ritardata e sotto 0°C la malta fresca o anche non completamente indurita sarebbe esposta all'azione disgregatrice del gelo.

• Durante la stagione estiva, su superfici esposte al sole, si consiglia di bagnare gli intonaci per qualche giorno dopo l'applicazione.

• L'applicazione in presenza di forte vento può provocare la formazione di fessurazioni e "bruciate" degli intonaci. In tali condizioni si consiglia di adottare opportune precauzioni (protezione dei locali interni, applicazione dell'intonaco in due

strati frattazzando accuratamente la parte superficiale, ecc.).

- Per applicazioni su sottofondi particolari (pannelli in legno-cemento, in rete, alcuni tipi di muratura isolante, ecc.) non garantiamo una esecuzione priva di cavillature. Il nostro Ufficio Tecnico è a Vostra disposizione nel consigliarVi la metodologia da seguire per limitare tali inconvenienti. È comunque opportuno consultare le istruzioni del fornitore del sottofondo.

- Per ristrutturazioni, con supporti eterogenei e spessori variabili di malta d'intonaco, consultare il nostro Ufficio Tecnico per il ciclo più appropriato.

- Pitture, rivestimenti, tappezzerie, ecc. devono essere applicati solo dopo la completa essiccazione e stagionatura degli intonaci.

- È necessario aerare adeguatamente i locali dopo l'applicazione sino a completo essiccamento, evitando forti sbalzi termici nel riscaldamento degli ambienti.

**KR 100 deve essere usato allo stato originale senza aggiunte di materiali estranei.**

### **Fornitura**

- Sfuso in silo.
- Sacchi speciali con protezione dall'umidità da 30 kg ca.

### **Conservazione**

Conservare all'asciutto per un periodo non superiore a 6 mesi.

### **Qualità**

KR 100 è sottoposto ad accurato e costante controllo presso i nostri laboratori. Le materie prime impiegate vengono rigorosamente selezionate e controllate.

I dati riportati si riferiscono a prove di laboratorio; nelle applicazioni pratiche di cantiere questi possono essere sensibilmente modificati a seconda delle condizioni di messa in opera. L'utilizzatore deve comunque verificare l'idoneità del prodotto all'impiego previsto, assumendosi ogni responsabilità derivante dall'uso.

La ditta Fassa si riserva di apportare modifiche tecniche, senza alcun preavviso. Edizione 03/08.